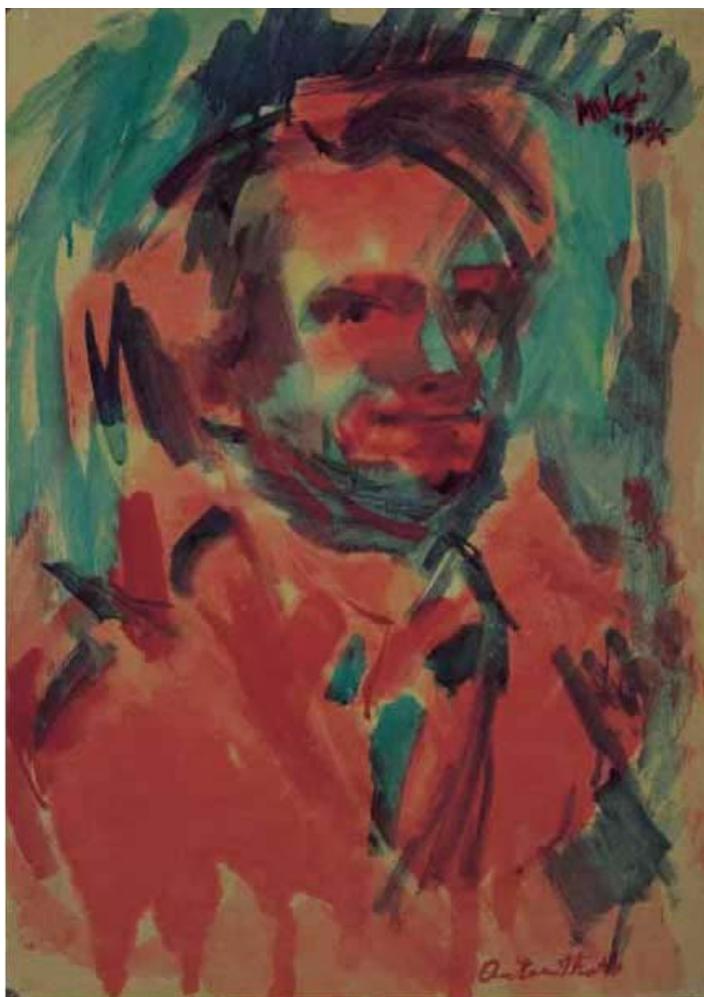


Biografia di Giuseppe Milesi (1915 – 2001)



Autoritratto, 1960, kine colorate su carta paglia, cm 50 x 70
Giuseppe Milesi

Nato a San Giovanni Bianco il 27 ottobre 1915, Giuseppe Milesi, dopo un'infanzia povera e difficile riceve presso l'Istituto Botta una formazione artigianale, imparando ad intagliare e a modellare.

Dal '33 al '38 frequenta l'Accademia Carrara con Contardo Barbieri, per poi iscriversi all'Accademia di Brera. La sua prima attività espositiva si svolge a Milano, dove sullo scorcio degli anni Trenta partecipa al Premio di pittura Sarfatti (Brera 1938) ed ottiene il primo premio al Concorso Nazionale del Disegno (1939).

Nel '40 si iscrive alla facoltà di architettura del Politecnico di Milano, ma è costretto a sospendere gli studi a causa della guerra, che lo vedrà impegnato come ufficiale dei Granatieri sul fronte greco-albanese. Nel periodo post bellico partecipa a numerose mostre sia a Bergamo sia a Milano: nel '48 alla seconda Mostra Nazionale d'Arte Sacra, nel '49 al secondo Premio Città di Bergamo nel '50 e '51 alla Mostra d'Arte Sacra all'Angelicum di Milano, nel '52 alla Quadriennale di Roma.

E' tra gli autori segnalati alle varie edizioni del Premio Dalmine, di cui ottiene il primo premio nel '58.

Con il Gruppo Bergamo, del quale è uno dei fondatori, espone nel '57 alla Galleria Bergamo e a Milano al Centro S.Fedele, tiene la sua prima personale in città, è presente al VI Premio Gallarate e alla Mostra dell'Autoritratto al Circolo della Stampa a Milano.

Gli anni Sessanta lo vedono accostarsi all'insegnamento come docente del Liceo Artistico di Bergamo, sezione di Brera, attività che proseguirà sino a ottenere la cattedra di Pittura e Decorazione dell'Accademia di Belle Arti di Bologna (dal 1970).

L'insegnamento non preclude a Milesi una intensa attività espositiva, che lo conferma come uno dei più apprezzati artisti del periodo, con centinaia di presenze nazionali e concorsi internazionali (Serravalle Sesia, Napoli, Verona, Roma, Perugia, Fremont in California), sino alle ultime due mostre in città, in occasione del suo ottantesimo compleanno (1995) e dell'ottantacinquesimo (2000) presso l'Ateneo di Bergamo.

Ha decorato un importante Cristo realizzato per la chiesa di Azzano S.Paolo. Sue opere si trovano in collezioni pubbliche e private: nelle Gallerie d'Arte Moderna di Perugia, Ravenna, Reggio Calabria, nella Galleria della Fondazione Michetti, nella Galleria della

Fondazione Suzzara, nel Centro Direzionale Dalmine, nel Collegio Costruttori di Bergamo, nell'Istituto Bancario S.Paolo di Torino.
Fu socio dell'Ateneo di Scienze Lettere e Arti di Bergamo e dell'Accademia Clermentina di Bologna. Nel 2001 la Provincia di Bergamo lo ha insignito del Premio Ulisse alla carriera.
E' mancato in Roma l'8 ottobre 2001.